

MERCATI

Anie: le imprese che innovano superano il 50%

Anie Confindustria, riferimento per le aziende del settore elettrotecnico ed elettronico, ha recentemente tenuto la XIV Giornata della Ricerca, dedicata all'innovazione tecnologica. L'appuntamento, nel corso del quale **Anie** ha diffuso alcuni dei dati in suo possesso sul settore di riferimento, è stato un momento di riflessione sui processi di ricerca e sviluppo (R&S) a livello nazionale ed europeo. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione hanno illustrato le loro esperienze nel corso della giornata. L'occasione è servita anche a sottolineare l'importanza dello Sportello Ricerca di **Anie**, operativo dal novembre 2014. Questo è uno strumento di supporto alle imprese, che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, società di consulenza internazionale. Lo Sportello è uno strumento nato nella cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017; ed è inteso a supportare la progettualità italiana, che stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti ad esprimersi.

Le aziende **Anie** dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%. Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI **Anie** dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo. Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'Elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'Elettronica oltre il 50%.



ASSOCIAZIONI



Le imprese italiane puntano all'innovazione tecnologica

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI FINE ANNO, LA XIV GIORNATA DELLA RICERCA ORGANIZZATA DA ANIE HA CONFERMATO L'INTERESSE DELLE AZIENDE ASSOCIATE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

di Massimo Poletti



Come ogni anno, ANIE Confindustria ha rinnovato l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV

Giornata della Ricerca, cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico, Autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza.

Il tradizionale appuntamento si è incentrato sui "Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria ANIE", configurandosi come un momento di riflessione privile-

giata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di ANIE per lo Sportello Ricerca. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione, hanno avuto, inoltre, la possibilità d'illustrare le loro esperienze nel corso dell'incontro.

«Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti», ha commentato Pietro Palella, Vice Presidente ANIE per la Ricerca

e l'Innovazione. «Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME (Small and Medium-sized Enterprises) di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell'industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d'imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per

ANIE Confindustria ha rinnovato l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV Giornata della Ricerca che si è tenuta a Milano lo scorso 2 dicembre

Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%)

Sportello Ricerca di ANIE

Lo Sportello Ricerca di ANIE, operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, primaria società di consulenza internazionale. L'attività consiste in una prima assistenza sulla sostenibilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione

all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo. Lo Sportello è uno strumento fondamentale, considerato che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 milioni di euro, riferibili a molti ambiti d'interesse dei

settori ANIE. In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 milioni di euro, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente, che altre Associazioni di categoria del sistema confindustriale

hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica, mentre le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, dell'Energia/Smart Grid, dell'Illuminazione e del Metering.

la crescita del nostro settore. Si rischia di pensare che si stia parlando di burocrazia, ma non è così. Creare un ambiente favorevole all'innovazione significa garantire la competitività di un Paese e la sua capacità di creare sviluppo e occupazione. L'innovazione è uno dei fattori più importanti per aggiungere valore al prodotto e se ci sono



Pietro Palella, Vice Presidente ANIE per la Ricerca e l'Innovazione

a disposizione degli strumenti di agevolazione è giusto usarli. Rinunciare a questi strumenti vuol dire rinunciare a una parte consistente della nostra competitività. Non facciamoci frenare dai meccanismi di accesso a questi finanziamenti, che possono sembrare complicati. Innovare si può e fa davvero bene alle nostre aziende». ■



Il 70% delle PMI ANIE dichiara di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo

L'innovazione in Italia

La progettualità italiana a livello internazionale ha stentato a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13%, ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di

un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse faticano a trovare i canali più adatti ad esprimersi. Le aziende ANIE dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la

microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%. Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI ANIE dichiara, infatti, di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo. Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria

Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono, nell'Elettrotecnica, oltre il 40% del totale e, nell'Elettronica, oltre il 50%.

Attualità

Le imprese che innovano superano il 50%

A cura di **ANIE** Confindustria

Alla XIV Giornata della Ricerca, focus sulle opportunità di finanziamento in R&S offerte da Horizon 2020. Lo Sportello Ricerca della Federazione ha già 12 progetti all'attivo in meno di un anno di attività.

Come ogni anno **ANIE** Confindustria rinnova l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV Giornata della Ricerca a cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico, autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza. Il tradizionale appuntamento si è incentrato sui "Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria **ANIE**", configurandosi come un momento di riflessione privilegiata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di **ANIE** per lo Sportello Ricerca. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione hanno avuto la possibilità di illustrare le loro esperienze.

Lo Sportello Ricerca di **ANIE**, operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, primaria società di consulenza internazionale. L'attività consiste in una prima assistenza sulla sosteni-

bilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo.

Lo Sportello è uno strumento fondamentale, atteso che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 000 000 €, riferibili a molti ambiti di interesse dei settori **ANIE**.

In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 000 000 €, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente che altre associazioni di categoria del sistema confindustriale hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica, le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, Energia/Smart Grid, Illuminazione e Metering.

La progettualità italiana a livello internazionale,

infatti, stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti ad esprimersi.

Le aziende ANIE dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%.

Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI ANIE dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo.

Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'Elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'Elettronica oltre il 50%.

"Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti" ha commentato Pietro Palella, Vice Presidente ANIE

per la Ricerca e l'Innovazione. "Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell'industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d'imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per la crescita del nostro settore".

"Si rischia di pensare che si stia parlando di burocrazia, ma non è così" ha proseguito il Vice Presidente Palella "Creare un ambiente favorevole all'innovazione significa garantire la competitività di un Paese e la sua capacità di creare sviluppo e occupazione. L'innovazione è uno dei fattori più importanti per aggiungere valore al prodotto e se ci sono a disposizione degli strumenti di agevolazione è giusto usarli. Rinunciare a questi strumenti vuol dire rinunciare a una parte consistente della nostra competitività. Non facciamoci frenare dai meccanismi di accesso a questi finanziamenti, che possono sembrare complicati. Innovare si può e fa davvero bene alle nostre aziende". ■



Dopo aver letto l'articolo puoi inserire il tuo commento nella recensione:

<http://www.editorialedelfino.it/le-imprese-che-innovano-superano-il-50.html>

A PROPOSITO DI:

ANIE Confindustria, con oltre 1 200 aziende associate e circa 410 mila occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Home Page - Area Riservata - Dossier - News - Newsletter - Prodotti - Aziende - Forum - Registrazione - Contattaci

guida **edilizia**guida **prodotti**guida **aziende**guida **shop**guida **energia**.itRegistrazione
gratuita

English version

Cerca nel portale

Aziende
ProdottiProduttori
RivenditoriImpiantisti e Installatori
Società di serviziProgettisti
Progetti & OpereEnti - Formazione
AssociazioniEventi - Fiere
PubblicazioniSoftware
Editoria TecnicaSolarexpo2011
Tabloid Onlineguida **news**[®]
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca articolo

guida **news**[®]

mercoledì 9 dicembre 2015 | News e Mercato

Anie: le imprese che innovano superano il 50%

Alla XIV Giornata della Ricerca, focus sulle opportunità di finanziamento in R&S offerte da Horizon 2020. Lo Sportello Ricerca della Federazione ha già 12 progetti all'attivo in meno di un anno di attività

Come ogni anno **ANIE** Confindustria rinnova l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV Giornata della Ricerca a cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico, autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza. Il tradizionale appuntamento si è incentrato sui 'Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria **ANIE**', configurandosi come un momento di riflessione privilegiata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di **ANIE** per lo Sportello Ricerca. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione hanno avuto la possibilità di illustrare le loro esperienze.

Lo Sportello Ricerca di **ANIE**, operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, primaria società di consulenza internazionale. L'attività consiste in una prima assistenza sulla sostenibilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo.

Lo Sportello è uno strumento fondamentale, atteso che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 milioni di euro, riferibili a molti ambiti di interesse dei settori **ANIE**.

In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 milioni di euro, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente che altre associazioni di categoria del sistema confindustriale hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica, le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, Energia/Smart Grid, Illuminazione e Metering.

La progettualità italiana a livello internazionale, infatti, stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti ad esprimersi.

Le aziende **ANIE** dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in



news più lette del mese

1. Il GSE ha pubblicato anche i dati su Certificati bianchi CAR e Certificati verdi ritirati
2. E' partito ieri il vertice Onu sul clima che ha chiamato a raccolta più di 150 leader mondiali
3. Cop21, negoziati al via. Galletti: Parigi è l'inizio di un percorso, fondamentale la governance
4. AEEGSI: nel 2014 nuovo minimo storico per numero e durata delle interruzioni di elettricità
5. Elettricità: per 30 milioni di clienti al via dal 2016 la riforma delle tariffe di rete in bolletta

news in primo piano

- Nuove tariffe elettriche: arrivano le bollette della Befana, più carbone per tutti
News
- Elettricità: per 30 milioni di clienti al via dal 2016 la riforma delle tariffe di rete in bolletta
News
- Prorogata fino al 31 dicembre 2016 la tariffa D1 per le pompe di calore
Leggi e Normative
- Il GSE ha pubblicato anche i dati su Certificati bianchi CAR e Certificati verdi ritirati
News
- Cop21, negoziati al via. Galletti: Parigi è l'inizio di un percorso, fondamentale la governance
News

PM **Sfoggia online il free press**



10/12/2015

Presentata la nuova ricerca sull'Edilizia in Legno in Italia

Uno dei materiali più antichi è oggi protagonista di un mercato promettente e in vivace evoluzione. Il Rapporto Case ed Edifici in Legno del Centro Studi di Federlegno Arredo Eventi fotografa per la prima volta il fenomeno che sta rivoluzionando l'edilizia italiana

03/12/2015

Presso Confindustria Ceramica, il settimo seminario di aggiornamento sui materiali refrattari

Dopo gli incontri del 1993, 1995, 1999, 2004, 2009 e 2013, Confindustria Ceramica e Società Ceramica Italiana hanno organizzato il settimo seminario sui materiali refrattari per l'industria ceramica delle piastrelle, che si è tenuto oggi giovedì 3 dicembre 2015 alle ore 9:30 presso la Sala Conferenze di Viale Monte Santo 40 a Sassuolo

03/12/2015

Tamponature innovative antisismiche testate su tavola vibrante

All'Eucentre di Pavia l'edificio con le nuove tamponature in laterizio a giunti scorrevoli supera egregiamente la simulazione di terremoti a elevata intensità

10/09/2015

E-MOBILITY: ultimata, ma non ancora operativa, la stazione di ricarica per auto elettriche alla barriera di Roma Sud della A1

Uscire dalla fase di sperimentazione delle reti di ricarica e liberare il trasporto elettrico dai confini cittadini a cominciare dal posizionamento delle stazioni di ricarica minimo ogni 100 km

guida **dossier**[®]

- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Solare Termico

News dalle Aziende

comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%. Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI ANIE dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo.

Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'Elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'Elettronica oltre il 50%.

"Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti - ha commentato Pietro Palella, Vice Presidente ANIE per la Ricerca e l'Innovazione. - Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell'industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d'imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per la crescita del nostro settore."

"Si rischia di pensare che si stia parlando di burocrazia, ma non è così - ha proseguito il Vice Presidente Palella. - Creare un ambiente favorevole all'innovazione significa garantire la competitività di un Paese e la sua capacità di creare sviluppo e occupazione. L'innovazione è uno dei fattori più importanti per aggiungere valore al prodotto e se ci sono a disposizione degli strumenti di agevolazione è giusto usarli. Rinunciare a questi strumenti vuol dire rinunciare a una parte consistente della nostra competitività. Non facciamoci frenare dai meccanismi di accesso a questi finanziamenti, che possono sembrare complicati. Innovare si può e fa davvero bene alle nostre aziende."

lunedì 7 settembre 2015

Autunno 2015 in fiera con BRUGG Pipe Systems

Come da tradizione, l'azienda piacentina sarà presente ad alcune delle principali fiere settoriali italiane. Diversi gli appuntamenti che si terranno da settembre a novembre

lunedì 31 agosto 2015

Brugg Pipe Systems: tubazioni posate in orizzontale o in verticale, parola d'ordine 'flessibilità'

Il sistema di tubazioni CALPEX rappresenta il massimo grado di evoluzione, grazie a flessibilità, basso impatto energetico, affidabilità e rapidità di installazione

mercoledì 15 luglio 2015

Impianti fotovoltaici trifase: una soluzione 'smart' dedicata all'autoconsumo

PRO SMART di 4-noks, abbinato al sistema di monitoraggio Elios4you Pro, permette di sfruttare al massimo l'energia autoprodotta di impianti fotovoltaici fino a 30kW

Vedi tutte le news

LINNOVAZIONE TECNOLOGICA FA MOLTO BENE ALLE AZIENDE

Come ogni anno ANIE Confindustria rinnova l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV Giornata della Ricerca a cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico, autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza. Il tradizionale appuntamento si è incentrato sui Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria ANIE, configurandosi come un momento di riflessione privilegiata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di ANIE per lo Sportello Ricerca. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione tecnologica hanno avuto la possibilità di illustrare le loro esperienze. Lo Sportello Ricerca di ANIE, operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, primaria società di consulenza internazionale. L'attività consiste in una prima assistenza sulla sostenibilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo. Lo Sportello è uno strumento fondamentale, atteso che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 milioni di euro, riferibili a molti ambiti di interesse dei settori ANIE. In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 milioni di euro, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente che altre associazioni di categoria del sistema confindustriale hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria elettrotecnica ed elettronica, le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, Energia/Smart Grid, Illuminazione e Metering.

La progettualità italiana a livello internazionale, infatti, stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% a oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti a esprimersi. Le aziende ANIE e l'innovazione tecnologica. Le aziende ANIE dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione tecnologica rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale per esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%.

Uno sforzo verso l'innovazione tecnologica che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI ANIE dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo. Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'elettronica oltre il 50%. "Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese

italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti” ha commentato Pietro Palella , Vice Presidente ANIE per la Ricerca e l’Innovazione “Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell’industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d’imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per la crescita del nostro settore”. “Si rischia di pensare che si stia parlando di burocrazia, ma non è così” ha proseguito il Vice Presidente Palella “Creare un ambiente favorevole all’innovazione tecnologica significa garantire la competitività di un Paese e la sua capacità di creare sviluppo e occupazione. L’innovazione è uno dei fattori più importanti per aggiungere valore al prodotto e se ci sono a disposizione degli strumenti di agevolazione è giusto usarli. Rinunciare a questi strumenti vuol dire rinunciare a una parte consistente della nostra competitività. Non facciamoci frenare dai meccanismi di accesso a questi finanziamenti, che possono sembrare complicati. Innovare si può e fa davvero bene alle nostre aziende”.

L'INDUSTRIA ELETTRONICA ED ELETTROTECCNICA ALLA 'PROVA' DI HORIZON 2020

Alla Giornata della ricerca **Anie** si è fatto il punto sulle possibilità offerte dal programma europeo a un settore per cui l'innovazione dovrà essere sempre più driver centrale

Si è svolta la XIV Giornata della Ricerca di **Anie**, l'evento che raccoglie esponenti del mondo accademico, autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza e che quest'anno ha avuto come tema centrale: "I Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria **Anie**".

Si è trattato di un momento di riflessione privilegiata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di **ANIE** per lo Sportello Ricerca.

Proprio lo Sportello Ricerca si presenta come elemento centrale per lo sviluppo del settore: operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, per offrire una prima assistenza sulla sostenibilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo. Si tenga conto che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 milioni di euro, riferibili a molti ambiti di interesse dei settori **Anie**.

In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 milioni di euro, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente che altre associazioni di categoria del sistema confindustriale hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica, le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, Energia/Smart Grid, Illuminazione e Metering.

La progettualità italiana a livello internazionale, infatti, stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti ad esprimersi.

In questo contesto, le aziende **Anie** investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%.

Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI **Anie** dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo.

Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'Elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'Elettronica oltre il 50%.

Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti - ha commentato Pietro Palella, Vice Presidente ANIE per la Ricerca e Innovazione. - Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell'industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d'imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per la crescita del nostro settore.

venerdì 11 dicembre 2015, 02:36

guidaEnergia

▶ Accedi

▶ Registrati

▶ Contattaci

guida edilizia
Il Portale dell'Edilizia Professionale

Aziende Prodotti **News** Interviste Dossier Eventi Progetti Enti Shop Archivio Newslette Cerca nel portale



guida news
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

9/12/2015 | News e Mercato | OPERE E LAVORI

Anie: le imprese che innovano superano il 50%

Alla XIV Giornata della Ricerca, focus sulle opportunità di finanziamento in R&S offerte da Horizon 2020. Lo Sportello Ricerca della Federazione ha già 12 progetti all'attivo in meno di un anno di attività



Come ogni anno **ANIE** Confindustria rinnova l'attenzione per l'innovazione tecnologica nella XIV Giornata della Ricerca a cui hanno partecipato esponenti del mondo accademico, autorità regionali e comunali, esperti di economia e consulenza. Il tradizionale appuntamento si è incentrato sui "Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria **ANIE**", configurandosi come un momento di riflessione privilegiata sulle opportunità in materia di R&S a livello nazionale ed europeo, grazie alla consulenza di STS Deloitte, partner di **ANIE** per lo Sportello Ricerca. Le imprese associate che hanno sviluppato i loro progetti in un contesto di finanziamento all'innovazione hanno avuto la possibilità di illustrare le loro esperienze.

Lo Sportello Ricerca di **ANIE**, operativo dal novembre 2014, è uno strumento di supporto che la Federazione offre a tutte le aziende associate, in collaborazione con STS Deloitte, primaria società di consulenza internazionale. L'attività consiste in una prima assistenza sulla sostenibilità dell'idea progettuale e la sua eventuale collocazione all'interno dei bandi attivi o di prossima emanazione, con l'obiettivo di massimizzarne le probabilità di successo.

Lo Sportello è uno strumento fondamentale, atteso che le risorse finanziarie messe in campo all'interno della cornice di Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 sono pari a circa 16 milioni di euro, riferibili a molti ambiti di interesse dei settori **ANIE**.

In meno di un anno, sono già 12 gli sportelli aperti, uno al mese; alcuni hanno già raggiunto la fase di presentazione ufficiale per la richiesta di un finanziamento totale del valore di 5 milioni di euro, altri sono in pipeline per la finalizzazione delle domande. Un format vincente che altre associazioni di categoria del sistema confindustriale hanno scelto di prendere a modello. Tra le aziende coinvolte nello sportello metà sono PMI e metà filiali italiane di multinazionali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica, le idee progettuali si sono focalizzate attorno ai temi dell'Automazione, Energia/Smart Grid, Illuminazione e Metering.

La progettualità italiana a livello internazionale, infatti, stenta a decollare: i numeri del Settimo Programma Quadro Europeo (2007-2013) parlano di un success rate delle proposte italiane pari solo al 18%, con una concentrazione geografica delle case history vincenti nelle grandi città del Paese. La spesa in R&S italiana rapportata al PIL nazionale è pari all'1,23%. Avendo l'Italia contribuito al plafond del Programma per il 13% ad oggi ha ottenuto solo l'8,3% dei fondi disponibili. I primi numeri su Horizon 2020, invece, raccontano di un'Italia terza per numero di progetti presentati, ma ventesima per progetti accettati. Segno che nel nostro Paese le idee innovative ci sono, ma forse stentano a trovare i canali più adatti ad esprimersi.

Le aziende **ANIE** dimostrano di essere particolarmente sensibili all'importanza di ricerca e innovazione rispetto alla media del manifatturiero italiano: esse investono mediamente in R&S il 4% del fatturato totale, con punte vicine all'8% in comparti ad alta tecnologia quale ad esempio la microelettronica. La corrispondente quota nel manifatturiero italiano è di solo l'1%.

Uno sforzo verso l'innovazione che coinvolge anche il ricco tessuto delle PMI: il 70% delle PMI **ANIE** dichiara infatti di effettuare annualmente nuovi investimenti in innovazione di prodotto e di processo.

Cerca Articolo

Più lette del mese

1. Il GSE ha pubblicato anche i dati su Certificati bianchi CAR e Certificati verdi ritirati
2. E' partito ieri il vertice Onu sul clima che ha chiamato a raccolta più di 150 leader mondiali
3. Cop21, negoziati al via. Galletti: Parigi è l'inizio di un percorso, fondamentale la governance
4. AEEGSI: nel 2014 nuovo minimo storico per numero e durata delle interruzioni di elettricità
5. Ddl Stabilità: la Camera fa dietrofront sui fondi strutturali europei ai liberi professionisti

Primo Piano

- News Dalle Aziende
Soluzione Massetti protagonista della realizzazione dell'UniCredit Pavilion di Milano
- Eventi, Convegni, Fiere
That's Smart: a Mostra Convegno in vetrina il futuro dell'abitare connesso e integrato
- News
Nuove tariffe elettriche: arrivano le bollette della Befana, più carbone per tutti
- News e Mercato
Presentata la nuova ricerca sull'Edilizia in Legno in Italia
- News
Giornata mondiale del suolo: il WWF rende noti gli ultimi dati sul cemento in Italia

Dalle Aziende

- PAVIMENTI**
giovedì 10 dicembre 2015
Soluzione Massetti protagonista della realizzazione dell'UniCredit Pavilion di Milano
All'azienda lombarda sono stati affidati i lavori per la posa in opera degli isolamenti termici e acustici a pavimento e di massetti certificati Cerifix HD 704 con l'aggiunta di fibre
- FINITURE e RIVESTIMENTI**
giovedì 3 dicembre 2015
Armstrong investe 20 milioni di euro in un impianto di produzione europeo
Grazie a questo ingente investimento, l'Azienda aumenterà in modo significativo la propria capacità di fornitura, riducendo, al contempo, i tempi di consegna
- ISOLAMENTO**
mercoledì 2 dicembre 2015
Tecnosugheri: grande successo all'open day in cantiere e al workshop a Lucca
Il successo dell'evento dimostra come l'edilizia in legno e la scelta di materiali naturali, come il sughero Corkpan, rappresentano sempre un elemento di forte interesse e di novità assoluta
- SICUREZZA**
lunedì 23 novembre 2015
Gunnebo a Sicurezza 2015, un successo annunciato

TITOLI NEWS

News e Mercato

02/04/2015

OPERE E LAVORI
Regione Lombardia stanzia 1 milione per il Polo Formativo
Il contributo consentirà di realizzare la nuova sede da 9.000 mq arrivando ad ospitare oltre 200 ragazzi ampliando notevolmente l'area dei laboratori

30/03/2015

OPERE E LAVORI
EXPO 2015 - Un'Esposizione Universale d'acciaio, 75% dei progetti EXPO 2015, 90% dei padiglioni dei Paesi stranieri: ecco i numeri del costruito in acciaio di EXPO 2015

I progetti dell'Esposizione Universale di Milano stanno ormai diventando reali, per trasformare idee e ingegno in realtà è stato scelto soprattutto l'acciaio

05/03/2015

OPERE E LAVORI
ANIE dagli appalti la ripresa della domanda interna
Il DG Portali: "Il nuovo Codice deve essere "moderno": poche norme chiare e con una forte attenzione al ruolo sempre crescente dell'innovazione tecnologica nel settore delle costruzioni e delle forniture di beni e servizi. Da qui può venire la ripresa della domanda interna nel nostro Paese."

19/02/2015

OPERE E LAVORI
Il Villaggio Expo a Cascina Merlata tra innovazione e sostenibilità
7 torri con 387 alloggi per le delegazioni. Temporanità, multiculturalità e made in Italy negli arredi e negli interni con Artemide, Euromobil e i giovani designer

Dossier

- Antisismica: Tecnologie, Strutture, Materiali, Sistemi Costruttivi E Normative
- Piano Casa
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Solare Termico
- Case A Basso Impatto Energetico


Nemmeno la difficile congiuntura economica degli ultimi anni ha frenato la vocazione alla ricerca che caratterizza il comparto. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (+2,2%). Secondo una recente indagine condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici in questo comparto sono più del 50%. Nello specifico, le imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato costituiscono nell'Elettrotecnica oltre il 40% del totale e nell'Elettronica oltre il 50%.





"Se è vero che nel passato la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi quadro comunitari è stata inferiore alla media europea, emergono oggi segnali incoraggianti - ha commentato Pietro Palella, Vice Presidente ANIE per la Ricerca e l'Innovazione. - Le piccole e medie imprese italiane sono in cima alla classifica europea dello Strumento SME di Horizon 2020, indirizzato specificamente alle PMI, prima di Spagna, Regno Unito e Germania. Questo segmento dell'industria italiana si è distinto non solo per il numero di proposte presentate, ma anche per il numero di progetti selezionati. Speriamo allora che gli strumenti messi a disposizione da ANIE per le aziende associate, uniti a opportunità come il credito d'imposta per gli investimenti in R&S e il recente Patent box, siano di stimolo per la crescita del nostro settore."


"Si rischia di pensare che si stia parlando di burocrazia, ma non è così - ha proseguito il Vice Presidente Palella. - Creare un ambiente favorevole all'innovazione significa garantire la competitività di un Paese e la sua capacità di creare sviluppo e occupazione. L'innovazione è uno dei fattori più importanti per aggiungere valore al prodotto e se ci sono a disposizione degli strumenti di agevolazione è giusto usarli. Rinunciare a questi strumenti vuol dire rinunciare a una parte consistente della nostra competitività. Non facciamoci frenare dai meccanismi di accesso a questi finanziamenti, che possono sembrare complicati. Innovare si può e fa davvero bene alle nostre aziende."

Si è recentemente conclusa a Milano la fiera Sicurezza 2015, che pur essendo biennale si è tenuta a solo un anno di distanza dall'ultima edizione. La modifica della programmazione, dagli anni pari a quelli dispari, ha consentito a questa edizione di svolgersi a ridosso di EXPO 2015, evento che ha portato Milano al centro del panorama fieristico mondiale

[»» tutte le news](#)





WEB TV - CANALI	NEWS	DOSSIER	OPERATORI	ARCHIVI	PUBBLICAZIONI	E-SHOP
Aziende Protagoniste	Antisismica	Piano Casa	Produttori	Associazioni	Comunic@re Energia	Editoria Tecnica
Prodotti & Novità	Appalti & Concorsi	Risparmio Energetico	Imprese	Enti - Formazione	Comunic@re Legno	Software
Eventi & Fiere	Bioedilizia	Energie Rinnovabili	Società di servizi	Ordini e Collegi	Prodotti & Mercato	
Formazione & Convegni	Estero	Eolico	Rivenditori	Convegni / Fiere		PORTALI WEB
Attualità & Mercato	Eventi, Convegni, Fiere	Fotovoltaico	Impiantisti/Installatori	Progetti & Opere		GuidaEdilizia.it
Tecnologie & Innovazione	Focus Tecnici	Geotermico	Progettisti			GuidaEnergia.it
Architettura & Opere	Formazione	Solare Termico				MAGAZINE ONLINE
Associazioni	Leggi e Normative	Case a basso impatto energetico				Comunicareenergia.com
	News	Approfondimenti Casa clima				Comunicarelegno.com
	News delle Aziende	Approfondimenti Casa 3 Litri				
	News e Mercato					
	Piano Casa					

Fai di questa pagina la tua **HOMEPAGE**

Contatti **COMMERCIALI**

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CAPACITÀ DI FARE SISTEMA, COSÌ SI OTTIENE COMPETITIVITÀ

MONICA GIAMBERSIO

9 dicembre '15 - Sempre più aziende accettano la sfida dell'innovazione e investono in soluzioni di ultima generazione per ottenere risultati più performanti e mantenere alta la loro competitività sul mercato.

È lo scenario, relativo alle imprese ANIE del settore elettrotecnico ed elettronico, emerso dalla XIV Giornata della Ricerca ANIE, che ha tracciato un quadro dello stato dell'arte del comparto mettendone in luce le potenzialità e le criticità. L'evento, che si è tenuto a Milano mercoledì 2 dicembre, è stato l'occasione per discutere sui vantaggi dell'introduzione di tecnologie di ultima generazione attraverso la presentazione di dati, ma soprattutto l'analisi di best practice legate all'implementazione di progetti, esperienze concrete che hanno mostrato come le tematiche relative all'innovazione non siano mere disquisizioni teoriche, ma realtà fattuali con un alto potenziale economico.



industria

Ma partiamo dai numeri. "Il 4% del fatturato delle aziende ANIE - ha spiegato **Pietro Palella, Vice Presidente dell'associazione** per l'innovazione - viene investito in innovazione, rispetto a una media dell'1% del resto della manifattura in Italia. Inoltre da indagini semestrali è emerso come circa il 70% delle aziende ANIE abbia dichiarato di aver introdotto almeno un'innovazione importante nell'ultimo semestre e quindi di praticare regolarmente l'attività di innovazione" (Nel video l'intervista integrale).



Numeri positivi che purtroppo non possono essere estesi all'intero tessuto di imprese italiane, non ancora in grado di rendere l'innovazione un asset strategico del loro business, per ragioni legate parzialmente alla loro natura di PMI. A confermare il trend anche i dati relativi a **Horizon 2020**, che mostrano come il nostro Paese si collochi al terzo posto per numero di progetti proposti e addirittura al trentesimo quando a essere presi in considerazione come parametri sono i progetti realizzati. In questo senso un ruolo chiave è rivestito dai finanziamenti a cui bisogna cercare di accedere in maniera mirata e strutturata. Per questo ANIE ha steso una convenzione con Deloitte in modo da fornire alle sue aziende una consulenza su questo fronte abbracciando tutte le fasi del procedimento, dalla loro individuazione fino alla rendicontazione. Ma a livello generale come si può intervenire per cercare di introdurre un'inversione di tendenza nel settore? Tante le risposte emerse nel corso della giornata: da una maggiore integrazione tra mondo della ricerca e mercato alla presenza di soggetti in grado di fare da intermediari tra le istituzioni europee e le imprese, come ha **sottolineato Leonardo Pinna della delegazione di Confindustria presso l'UE**. Tutte modalità operative efficaci che per dare i loro frutti devono, però, collocarsi in un contesto economico in grado di fare sistema e considerare l'innovazione non un elemento accessorio, ma una vera e propria chiave di volta per la competitività, soprattutto sugli scenari internazionali.